



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 275 del 28/08/2018 Prot. n. 8335 del 28/08/2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati;
- Che** in frazione **Trisungo** il fabbricato catastalmente identificato al foglio n. **31**, particella n. **185**, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: che in data **11/07/2018** è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione **Trisungo** al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili, anche in relazione all'attività di rimozione macerie;

ACCERTATO come risulta dal sopralluogo del **11/07/2018** relativo al fabbricato ubicato in frazione **Trisungo**, catastalmente identificato al foglio n. **31**, particella n. **185**, quanto segue:

L'edificio esprime un valore dal punto di vista paesaggistico come valutato dai rappresentanti del MIBACT considerata la posizione a ridosso del ponte e le caratteristiche architettoniche e materiche.

L'immobile in disuso da tempo è prospiciente la via principale che attraversa la frazione e presenta un quadro fessurativo grave con lesioni verticali in corrispondenza delle angolature del lato est.

La parte del fabbricato a ridosso del ponte presenta il danneggiamento dello sporto di gronda e della muratura in prossimità del solaio di copertura.

Al fine di mantenere il fabbricato che denota l'accesso alla frazione dal ponte, considerata ancora la persistenza di tutto il solaio di copertura seppure con alcuni segni di dissesto, si prevede la messa in sicurezza tramite cerchiatura o opera provvisoria che non occupi la sede stradale.

L'opera di messa in sicurezza dovrà interessare l'angolo del corpo di fabbrica sul lato est prospiciente la via pubblica che si sviluppa per un'altezza di due piani e altresì garantire la sicurezza al transito del ponte su cui il fabbricato si sviluppa per un solo piano.

Eventuali materiali lapidei di pregio derivanti dallo smontaggio delle parti pericolanti andranno recuperati e accatastati sul posto.

PROPRIETA': PETRUCCI Ennio, PETRUCCI Sestina e altri

TIPO D'INTERVENTO: MESSA IN SICUREZZA

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B e C

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

CONSIDERATO la difficoltà nell'identificazione dei proprietari/eredi;

-**Che** gli immobili oggetto della presente ordinanza, siti in Arquata del Tronto, Frazione **Trisungo**, identificati al Catasto Fabbricati, foglio n. **31**, particella n. **185**, sub. **1-2-3**, risultano di proprietà di:

- **PETRUCCI Ennio** nato a ASCOLI PICENO il 18/07/1978 - C.F. PTRNNE78L18A462G (Proprietà per 1/18);
- **PETRUCCI Marianna** nata a ASCOLI PICENO il 13/01/1977 - C.F. PTRMNN77A53A462C (Proprietà per 1/18);
- **PETRUCCI Sestina** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 01/03/1947 - C.F. PTRSTN47C41A437Z (Proprietà per 2/18);
- **PETRUCCI Silvana** nata a ARQUATA DEL TRONTO il 16/09/1955 - C.F. PTRSVN55P56A437L (Proprietà per 2/18);
- **SCHIAVONI Pietro** (Proprietà per 6/18);
- **SCHIAVONI Rodolfo** (Proprietà per 6/18).

-**Che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla messa in sicurezza del suddetto fabbricato come sopra rilevato a seguito del sopralluogo eseguito in data **11/07/2018**;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-**Che** lo smontaggio controllato e la messa in sicurezza degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

La messa in sicurezza dell'edificio ubicato in Frazione **Trisungo**, identificato al Catasto Fabbricati, foglio n. **31**, particella n. **185**, sub. **1-2-3**, di proprietà delle persone in premessa già indicate;

AUTORIZZA altresì le strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle eventuali macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 28.08.2018

